

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it Da

2197

11 Dicembre 2011



La Novena di Natale

è un **incontro di preghiera** che si celebra in chiesa nei **nove giorni** che precedono il Natale, per aiutare il popolo cristiano a celebrare e a vivere spiritualmente nel modo migliore la Nascita di Gesù Cristo il Salvatore del mondo.

I Cristiani non possono arrivare al Natale solo perché...passano i giorni e verrà il 25 Dicembre!

Che avvenga questo è un **pericolo reale** per tantissime persone, anche per chi si ritiene religioso e Fede sicura!

La Novena si celebra nella nostra chiesa nel pomeriggio alle ore 17 a cominciare da **giovedì 15 Dicembre**

È nella notte del 25 dicembre di oltre duemila anni fa che il Figlio di Dio fatto uomo fu donato al mondo dalla Vergine Maria. Noi celebriamo con la massima solennità questo evento centrale del cristianesimo, perché la nostra fede ha come suo punto di riferimento la persona di Gesù.

La Vergine Maria, la "Piena di Grazia" dette alla luce il Figlio, che era nel medesimo tempo suo Figlio e il Figlio di Dio. Quel Bambino che Maria e Giuseppe, insieme ai pastori accorsi al canto degli angeli, adorano depresso in una mangiatoia è il Salvatore del mondo. Purtroppo il Natale, questo avvenimento centrale della storia dell'umanità, forse più ancora delle altre feste cristiane, compresa la Domenica, **è stato molto svuotato del suo vero significato** ed è stato trasformato spesso in una festa consumistica.

- Per questo è più che mai fondamentale che almeno i credenti **vivano il Natale in modo vero, come un evento di Fede e di grazia.** Detto nel più semplice dei modi, la festa di Natale è il compleanno di Gesù Cristo.

Quindi, se è pur bello e apprezzabile il Natale fatto di luci, di poesia, di doni, di auguri e di tutta la tradizionale "cornice" che lo circonda, è necessario non perdere di vista la cosa principale, preparare "la culla del nostro cuore", perché è in esso che deve nascere di nuovo il Salvatore del mondo.

La Novena di Natale per chi vi parteciperà sarà un aiuto a vivere meglio, il vero Natale che è quello di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. - .

FACCIAMO IL PRESEPIO

Nei prossimi giorni faremo il Presepio in chiesa, ma è tempo di farlo un po' dappertutto: nella nostra casa, a scuola, in piazza, nelle strade. Perché? Sentiamo cosa ha detto il Papa:

"Il presepio è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia", che "non consiste nell'aver tante cose, ma nel sentirsi amati dal Signore, nel farsi dono per gli altri e nel volersi bene". (Benedetto XVI 4/12/201).

"Come i pastori anche noi..."

"Come i pastori anche noi siamo chiamati ad affrettare fin d'ora il nostro passo per andare incontro a Gesù. Infatti, se da una parte a Natale siamo invitati a commemorare l'evento incomparabile della nascita dell'Unigenito Figlio di Dio dalla Vergine Maria, nella grotta di Betlemme, dall'altra siamo esortati ad impegnarci a preparargli la strada, a predisporgli una degna dimora non soltanto nell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto nel nostro cuore, perché questa festa possa recare a tutti gli uomini la pace e la gioia della nascita del Salvatore, annunciata dagli Angeli". (Card. Bertone)

NEPPURE NELLA SCUOLA C'E' POSTO PER CRISTO

(la "Prima parte" :si trova nel numero precedente (2106) di FAMIGLIA PARROCCHIALE)

C'è una storia più grande di tutte le altre, c'è una storia che ci commuove perché ci racconta di un Dio che si è fatto carne, che è diventato un bambino indifeso, come lo siamo stati tutti noi, ha fatto il falegname per tanti anni finché non ha iniziato la missione. Non ci ha fatto prediche, ma si è piegato sul nostro niente, ci ha amato ed abbracciato come un padre e una madre fanno con il proprio figlio, ha condiviso con noi uomini il suo tempo, rivelandoci il Mistero del Padre, l'amore, è morto in croce per redimere i nostri peccati ed è risuscitato.

Nelle scuole, però, non si racconta più la storia della nascita di Gesù. In molte scuole è addirittura proibito rappresentarla con un presepio, sarebbe un'intollerabile... violenza nei confronti di chi non crede o di chi appartiene ad altre religioni. (Della violenza che si fa ai ragazzi cristiani privandoli di rappresentare la nascita di Gesù, non si parla... Questa è la vera violenza!)

Ma non ho mai sentito dire che a scuola non si studi Napoleone perché ha saccheggiato molte terre dell'Europa, ha distrutto e ridotto a stalle molte chiese, ucciso tanti uomini appartenenti a una moltitudine di popoli diversi. Eppure, non si è mai raccontato che Gesù abbia compiuto azioni tanto atroci, anzi! Inoltre, le prove che Gesù Cristo sia esistito sono altrettanto certe di quelle relative all'esistenza di Napoleone.

. **E' un fatto storico la nascita di Gesù**, ma le antologie scolastiche escludono qualsiasi testo che racconti la storia di Gesù scritto dai grandi letterati (come del resto gli intellettuali cattolici sono spesso esclusi dai canoni letterari o relegati a ruoli del tutto marginali).

Perché accade questo? Forse perché gli scrittori e i poeti non hanno raccontato la storia di Gesù? Certo che no. Infatti, quasi tutti i grandi scrittori si sono cimentati con la nascita di Gesù.

Vorrei per l'occasione dell'attesa di questo Natale ricordare solo alcuni nomi tra i tanti letterati contemporanei, cioè di quell'epoca che è considerata atea o irreligiosa...i. Tutti hanno sentito il fascino di raccontare questa storia.

Pensate, persino D'Annunzio (1863-1938) che spesso ha dissacrato e vilipeso volontariamente il nome di Gesù !. Eppure anche D'Annunzio si confronta con l'evento della nascita di Gesù.

Scrive una poesia ai Re magi: **«Una luce vermiglia/ risplende nella pia/ notte e si spande via/ per miglia e miglia e miglia.//O nova meraviglia!/
O fiore di Maria!/Passa la melodia/ e la terra s'ingiglia.//Cantano tra il fischiare/ del vento per le forre,/ i biondi angeli in coro;/ ed ecco Baldassarre/ Gaspere e Melchiorre,/ con mirra, incenso ed oro».**

Un secolo prima di Gabriele D'Annunzio, **Alessandro Manzoni** (1785-1873) dopo la conversione, dedica gli «Inni sacri» ai momenti principali della vita di Gesù. Nella poesia "Il Natale" il poeta, dopo essersi soffermato sulla redenzione del peccato originale, esclama: «Ecco ci è nato un Pargolo,/ ci fu largito un Figlio:/ [...] all'uom la mano Ei porge,/ che sì ravviva, e sorge/ oltre l'antico onor». Il Manzoni si commuove per un evento così grande, quello di un Dio che si è degnato di farsi povera carne: **«E Tu degnasti assumere/ questa creata argilla?/ quale merito suo, qual grazia/ a tanto onor**

Il Figlio di Dio si è rivelato ai semplici, ai pastori che **«senza indugiar, cercarono/ l'albergo poveretto/ que' fortunati, e videro,/ siccome a lor fu detto/ videro in panni avvolto,/ in un presepe accolto,/ vagire il Re del Ciel»**

La poesia termina così: **“Dormi, o Celeste: i popoli/ chi nato sia non sanno;/ ma il dì verrà che nobile/ retaggio tuo saranno;/ che in quell'umil riposo,/ che nella polve ascoso,/ conosceranno il Re».**

Cioè:Un giorno tutti sapranno e Lo riconosceranno. (di Giovanni Fighera (da "La Bussola Quotidiana")

LA CHIESA, L'ICI E LA VERITA'

La Chiesa, come previsto dalla legge, sempre ha pagato e paga tale imposta ICI sugli immobili che ospitano attività a carattere commerciale. Gli immobili di enti religiosi dati in affitto, sono assoggettati all'ICI e alle altre forme di tassazione come qualunque altro immobile dato in affitto.

Tutto questo è stato detto e scritto ripetutamente ed è stato dimostrato con inchieste giornalistiche, citando norme, illustrando casi, fornendo dati e pubblicando bollettini di pagamenti di presunti evasori indicati. E' stato spiegato che se qualcuno cercasse di non pagare il dovuto su attività a fini di lucro riconducibili alla Chiesa, questo violerebbe la legge che prevede le giuste esenzioni e meriterebbe di essere sanzionato. I Comuni hanno i mezzi per farlo.

L'esenzioni ICI per le attività solidali e culturali svolte, non riguardano solo la Chiesa Cattolica, ma ogni altra Religione che abbia "intese" con lo Stato Italiano e ogni altra attività "non profit" di qualunque ispirazione, laica o religiosa.

Chi dice il contrario mente sapendo di mentire e chi riaccende tale "campagna di mistificazione" sull'"ICI NON PAGATA" intende solo creare confusione e colpire la Chiesa e l'intero mondo del non profit, e non sopporta l'idea che non ci sia "un altro modo" di usare strumenti e "beni" per fare davvero del bene. Tassare la solidarietà sarebbe grave, proprio ora in cui la crisi fa più male ai poveri e ai deboli. Questo dell'ICI è menzogna e solo menzogna. - (a cura di nestore)

(ICI = Imposta Comunale sugli Immobili. Dal 2012 si chiamerà IMU = Imposta Municipale Unica).

DOMANI, LUNEDI' 12 DICEMBRE, VERRA' IL VESCOVO

Sì, domani il Vescovo verrà a Castelnuovo a fare gli Auguri di Natale agli Ospiti delle Case Protette" e alle ore 16 Celebrerà la Santa Messa per loro. E' una tradizione attesa non solo dal Vescovo ma anche dalle persone ospiti delle Case! Dopo la Messa il Vescovo andrà via subito.

. Le persone del Paese sono invitate anch'esse a partecipare *** In chiesa, dopo, non sarà celebrata la Mesa perché io concelebrerò col Vescovo °°°Le persone **che alle 17 si ritroveranno in chiesa, se vogliono dopo il Rosario mi possono aspettare per la S. Comunione**

IN MEMORIA E SUFFRAIO In memoria e suffragio di Liliana Borgianni-Brogi, la sorella Licia ha offerto per la nostra chiesa € 50; Leda Comparini € 15; Gilda Rizzi € 20 Invito i Fedeli a pregare per Liliana. d.S.

SANTA LUCIA – Martedì 13 Dicembre ricorre la festa di Santa Lucia, patrona degli occhi e della VSTA. A Santa Lucia, alla Messa con Benedizione degli occhi, chiederemo la protezione della nostra vista fisica e anche delle "vista spirituale" che è la Fede in Gesù e nella sua Parola-Santa Lucia, benché in giovane età nella Fede e nell'amore per Gesù trovò la forza del martirio.

AUGURI A TUTTE LE DONNE CHE SI CHIAMANO LUCIA!!! D. Secondo

Un piccolo Presepio

